

«Giardino e alberi da salvare: no al progetto per la piazza»

L'associazione Aiace critica la mancanza di confronto e chiede al Comune di apportare delle correzioni

BELFORTE

L'associazione Aiace (Ambiente, cultura ed emergenze) boccia il progetto di rifacimento della principale piazza di Belforte del Chienti, perché - si legge in una nota - «stravolge l'attuale assetto, elimina il giardino composto da 6 tigli e due stupendi esemplari di Cedro del Libano che fino ad oggi non hanno mai subito alcuna minaccia da parte dell'uomo e in particolare da parte di chi, negli anni passati, aveva effettuato le opere di riqualificazione». L'associazione, ribadendo la propria contrarietà



alla proposta presentata dall'Amministrazione comunale a pochi giorni dalla scadenza del bando (20 giugno; ndr), segnala inoltre la «mancanza di un confronto preliminare con i residenti e con le associazioni». Poi, nella nota, aggiunge che «tra i vari limiti vi è quello dell'assen-

za di una visione di rinascita demografica ed economica del luogo». Infine, Aiace si dice «disponibile a un tavolo di confronto cittadino serio, che permetta di correggere il progetto per porlo in linea con gli indirizzi della Soprintendenza e del Pnrr».

m. g.